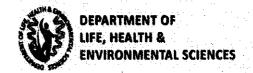
PROTOCOLLO D'INTESA FRA

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo e

Università degli Studi di L'Aquila Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica Scienze della Vita e dell'Ambiente (MeSVA)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo Direzione Generale - L'AQUILA



PREMESSO CHE

Il *Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Salute e il Ministero della Pubblica Istruzione* stipulato il 5 gennaio 2007, ha definito strategie comuni per realizzare un programma d'intervento di prevenzione di patologie croniche e di contrasto di fenomeni tipici dell'età giovanile, obiettivi ripresi dalle successive *Linee Guida Educazione alla Salute MIUR- 1992* nelle quali l'educazione alla salute diviene lo strumento necessario per fronteggiare le malattie che dominano il quadro epidemiologico nei paesi sviluppati e per recuperare la centralità partecipativa della persona nella gestione della propria salute;

Il Documento di indirizzo sulla diversità di genere MIUR –Ministero Pari Opportunità del 15 Giugno 2011 ha sottolineato la funzione educativa della scuolachiamata a 'stimolare la riflessione degli studenti e delle studentesse sul valore fondamentale dei diritti che sono propri del vivere civile, facendo leva sulla loro identità autoreferenziale; facilitare la consapevolezza del proprio modo di comunicare e proporsi all'altro, tramite anche la gestione dei propri vissuti emozionali, fornendo una conoscenza dell'aspetto emotivo della persona nel contesto delle relazioni; incentivare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa delle scuole in materia di pari opportunità, orientamento e attenzione alla differenza di genere; promuovere, attraverso iniziative specifiche, la documentazione di esperienze educative e formative e la produzione di materiale fruibile da più soggetti in vari contesti territoriali, sostenendo, a livello locale, la disseminazione di buone pratiche sulle tematiche di genere"

La Legge 13 LUGLIO 2015, N. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti [G.U. N. 162 DEL 15/07/2015], comma 16 ha specificato che: "Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2,

del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013";

La Direttiva Ministeriale del 16 ottobre 2006 - Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità ha invitato le istituzioni scolastiche a "formare cittadini e cittadine solidali e responsabili, aperti alle altre culture e liberi di esprimere sentimenti emozioni e attese, capaci di gestire conflittualità e incertezza e di operare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente per l'affermazione dei valori di libertà e giustizia";

Le *Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo* dell'aprile 2015 a firma del ministro dell'istruzione Stefania Giannini e il successivo *Piano nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo a scuola* a.s.2016/2017 e la Legge n. 71- 3 giugno 2017- *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* hanno sottolineato la ripresa delle attività di prevenzione del fenomeno del bullismo e più in generale di ogni forma di violenza.

OSSERVATO CHE

Il diritto all'istruzione, come il diritto alla salute, sono principi fondamentali che devono essere assicurati a tutti i cittadini indipendentemente dalle condizioni sociali ed economiche, di genere, dalle opinioni politiche e dalle scelte religiose, con una particolare attenzione ai giovani e ai minori.

Recenti stime hanno evidenziato l'aumento della diffusione dei fenomeni legati ad una scarsa cultura del rispetto del proprio corpo e del valore della vita umana.

Educare alla cittadinanza, alla salute e all'affettività sono mezzi necessari per prevenire ed arginare comportamenti non in armonia con una crescita sana.

L'insorgenza e la persistenza di numerose problematiche fra i giovani legate al rapporto con se stessi e con gli altri, all'affettività e alla sessualità, alle dipendenze, all'integrazione e in generale ai fenomeni di devianza minorile, a potenziale discapito del benessere psico-fisico del minore, nonché alla violenza di genere, al bullismo ed al cyberbullismo.

CONSIDERATO CHE

L'Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo:

-favorisce la diffusione dell'educazione alla cittadinanza e costituzione (*Legge 30 ottobre 2008, n. 169*), insegnamento volto ad educare ad uno stile di vita solidale e al riconoscimento della dignità di ogni uomo e che la promozione ai valori della cittadinanza solidale, alla cultura dell'educazione alla solidarietà, si attua anche attraverso il collegamento e lo scambio tra Scuole ed Enti, con l'obiettivo di creare un legame virtuoso tra studio, azione civica e lavoro;

-ha messo in atto una serie di iniziative volte a sensibilizzare il mondo della scuola alla tematica della violenza di genere e più in generale contro ogni forma di discriminazione per l'orientamento sessuale, sia attraverso la partecipazione alla giornata formativa *Strategia nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere-Asse Educazione e Istruzione* organizzata dal MIUR in collaborazione con l'UNAR e il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sia attraverso il progetto pilota *Prevenzione della violenza contro le donne: percorsi di formazione al rispetto delle differenze* (Nota AOODRAB -8838 del 03-12-2014);

-ha istituito con nota del Direttore Generale 8803 del 16.12.2015 il *Tavolo tecnico per la promozione della cultura della legalità e della corresponsabilità* la quale segue i principi del *Documento di indirizzo per lo Sviluppo della Cultura della Legalità è della Corresponsabilità* siglato in data 25 NOVEMBRE 2015 tra MIUR e Direzione Nazionale antimafia, Autorità Nazionale anticorruzione, Associazione Nazionale Anticorruzione, Consiglio Superiore della Magistratura;

-ha avviato d'intesa con l'Università degli Studi di L'Aquila Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica Scienze della Vita e dell'Ambiente (MeSVA), un progetto di *Educazione all'affettività* per l'anno scolastico 2016-2017, nell'ambito della provincia dell'Aquila la cui indubbia utilità è confermata dalle adesioni delle istituzioni scolastiche.

CONSIDERATO CHE

L'Università degli Studi di L'Aquila Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica Scienze della Vita e dell'Ambiente (MeSVA):

- accanto ai due obiettivi fondamentali della formazione e della ricerca, l'Università persegue una terza missione, opera cioè per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società, della comunità e dei territori;

- ha istituito a partire del 1991, uno specifico Servizio di Ascolto e Consultazione per Studenti (SACS) universitari al fine di affrontare le diverse problematiche che influenzano il rendimento scolastico;
- è dedicata allo studio del comportamento, degli stili di vita e del mondo emozionale dei giovani, con particolare attenzione allo studio dell'impatto del sisma del 2009, con pubblicazioni di numerosi lavori scientifici;
- svolge azione di orientamento presso le scuole medie superiori per la scelta consapevole da parte degli studenti relativamente al loro futuro;
- opera, in convenzione con la ASL 1 Avezzano-Sulmona L'Aquila, attraverso un servizio dedicato UOSD Trattamenti Riabilitativi psichiatrici, Interventi Precoci a Direzione Universitaria, TRIP DU (Direttore: Prof.ssa Rita Roncone) nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale dell'Aquila, in favore della prevenzione del disagio giovanile e dell'identificazione dei segni precoci di malattie della mente effettuando interventi precoci integrati;

SI CONVIENE CHE

i giovani necessitino sia di esperienze formative che stimolino il responsabile coinvolgimento nelle rispettive comunità sia di strumenti atti a rafforzare il loro benessere e la loro crescita;

la scuola sia un contesto privilegiato di incontro con le nuove generazioni in cui favorire l'acquisizione dei concetti legati alla giustizia sociale e alla cittadinanza attiva, ma anche la conoscenza sui fattori di rischio e il potenziamento di abilità volte ad individuare le pressioni di gruppo e sociali verso l'adozione di comportamenti nocivi, nonché attivare specifici interventi di prevenzione;

sia opportuno promuovere le iniziative formative dell'Università degli Studi di L'Aquila all'interno del territorio regionale e potenzialmente negli istituti di ogni ordine e grado della Regione al fine di combattere il fenomeno del disagio sociale e promuovere politiche legate alla giustizia sociale e al benessere degli studenti e una crescita caratterizzata da principi, valori e stili di vita sani.

LE PARTI SI IMPEGNANO A

-promuovere la diffusione, attraverso la sensibilizzazione dei giovani, del tema del rispetto dell'altro come risorsa per la promozione di comportamenti responsabili (educazione alla cittadinanza);

-curare la valorizzazione dei giovani attraverso la realizzazione di un sano sviluppo dell'individuo al fine di sfruttare al massimo capacità e talenti (educazione all'affettività);

-promuovere il benessere della persona lavorando sulla prevenzione dei fenomeni che possono compromettere la crescita e la salute dell'individuo (educazione alla salute).

Nello specifico l'Università di L'Aquila Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica Scienze della Vita e dell'Ambiente (MeSVA) si impegna a:

-incentivare programmi di educazione all'affettività ed alla salute, poiché entrambi concorrono al raggiungimento del benessere della persona; le azioni saranno pertanto volte a prevenire ed individuare l'insorgere di fenomeni dannosi per se stessi e per gli altri negli studenti di scuole di ogni ordine e grado della regione;

-stimolare la formazione degli insegnanti, al fine di aiutarli a promuovere tra gli studenti una più profonda consapevolezza della propria dimensione affettiva;

-promuovere l'organizzazione di eventi legati alla promozione di una cultura dell'educazione all'affettività ed alla salute.

-concorrere alla realizzazione e diffusione dei risultati relativi alla ricerca-azione in ambito dell'educazione alla salute ed al benessere.

Nello specifico l'Ufficio Scolastico della Regione Abruzzo si impegna a:

-diffondere le iniziative di formazione concordate e destinata alle istituzioni scolastiche della Regione sia attraverso note ufficiali, sia attraverso apposito spazio sul sito istituzionale; -sensibilizzare gli istituti scolastici nella partecipazione all'azione di formazione dei propri alunni nonché nell'inserimento nel P.O.F. d'istituto del progetto formativo proposto che coniuga i principi di intervento inerenti l'educazione all'affettività, alla salute, alla cittadinanza;

-favorire la sperimentazione e la ricerca intorno ai nuclei tematici proposti dal progetto di formazione;

-concorrere all'organizzazione degli eventuali interventi di monitoraggio relativo alla diffusione e ricaduta formativa nelle scuole aderenti all'iniziativa formativa;

-promuovere la realizzazione e diffusione dei risultati relativi alla ricerca-azione in ambito pedagogico con particolare riferimento alla elaborazione di un curricolo verticale sull'insegnamento dell'educazione alla cittadinanza e costituzione.

RISORSE FINANZIARIE

Una volta stipulato il presente accordo, le parti si impegneranno, in relazione alle esigenze del territorio e delle scuole coinvolte, a programmare una serie di interventi operativi ed ad avviare preventivamente un processo di ricerca di risorse atte a sostenere tale iniziative.

REFERENTI DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO DI PROGETTO

Ai fini del presente protocollo d'intesa i soggetti firmatari individuano i seguenti referenti:

Referente per l'Università degli Studi di L'Aquila: Prof. Massimo Casacchia, Prof. Emerito di Psichiatria, MeSVA; Prof.ssa Rita Roncone, Professore Ordinario di Psichiatria, MeSVA

Referente per l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Abruzzo: Prof.ssa Ada d'Alessandro (Referente Tavolo tecnico per la cultura della Legalità e della Corresponsabilità e referente regionale Pari Opportunità)

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Accordo congiuntamente o singolarmente nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, dandosene preventiva informazione.

DURATA E TEMPISTICHE

Il presente Accordo operativo avrà validità sino alla completa realizzazione delle azioni da esso previste, a partire dalla data di stipula.

Salvo ipotesi di recesso totale o parziale per giustificati motivi, ha efficacia fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici su descritti.

Dall'attuazione del presente Accordo non devono risultare maggiori oneri a carico della finanza

ersità degli Studi di L'Aquila ento di Medicina Clinica: Sanita

Pubblica

della Vita e dell'Ambiente (MeSVA) Direttrice

aria Grazia Cifone

pubblica.

Ufficio Scolastico Regionale

per l'Abruzzo

Il Direttore Generale

Ernesto Pellecchia

L'Aquila, 26 giugno 2017